



RIFIUTI ORGANICI



Raccolta mediante esposizione bidoni marroni



SI

scarti di provenienza alimentare e vegetale ad alta umidità: scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo, piatti e bicchieri in bio-plastica (biodegradabili), bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte (es. scottex), piante recise e potature di piccole piante, pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi e gusci di molluschi

NO

alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, alimenti confezionati e qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, ecc.)





SFALCI e POTATURE



Raccolta mediante esposizione di sacchi o fascette legate



SI

ramaglie, potature di piante, sfalci d'erba, fiori secchi o recisi, foglie, segatura, piccoli pezzi di legno, siepi, terriccio, cortecce, ceneri di legna spente, piante domestiche

NO

scarti di cucina e avanzi di cibo non vegetali, alimenti liquidi, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali e qualsiasi rifiuto di natura non organica

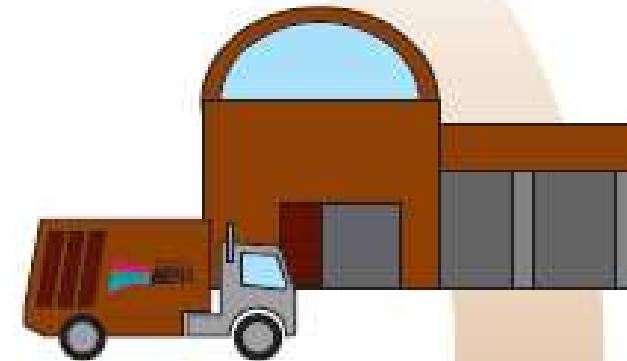




CICLO DELL'ORGANICO e del verde

1. RIFIUTI ORGANICI

I rifiuti organici recuperati attraverso la bioraccolta vengono prelevati da Hera ed inviati agli impianti di compostaggio.



3. COMPOST

Grazie al compostaggio, dalla materia organica si ottiene il compost, un ammendante che può essere utilizzato come terriccio per orti e giardini.

2. IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Il compostaggio riproduce, in forma controllata ed accelerata, il processo naturale di decomposizione delle sostanze organiche biodegradabili. Nell'impianto i rifiuti organici subiscono prima un processo di bioossidazione cui segue la fase di maturazione.

Al termine del processo il materiale grezzo è sottoposto a vagliatura fine.

**MENO
EMISSIONI
DI BIOGAS**

**MENO
FERTILIZZANTI
CHIMICI**